

FREDDA NEVE

Tu qua ci lasci le penne sì.

Ti butto giù come babbo e le renne.

Ma dimmi tu, se si può essere, più stupidi di così?

Dai su,

ti vedi come sei, manco a paragone con i miei, sì.

Ti trovo freddo al gelo in piazza

sì come in spiaggia,

se parli

ti treman le dita,

mo tutti in coro urlano vaii (vaiii).

Ma che fai,

vai dalle femmine a piangere di quello che ti faccio?

non hai capito io ti smonto, te l'ho dimostrato con quel braccio.

Mi trovi rilassato in zona, sopra una ruota, ho i tuoi soldi in tasca.

Rozzi, ci chiami rozzi a me e i fra no, non ci smuovi.

Piangi sangue nella neve sì nella neve

E tutto ora viene assieme sì dalle vene

Sto bit ti scoccia, frega nada si frega nada

Prendi sto bus e cambia strada fra, frega nada.

Sì queste vene sono fredde come la neve

Bevo il tuo sangue sì,

vampiro su questa neve

Bevo il tuo sangue come champagne

Bollicine nella Jacuzzi,

Credi di resistere?!

La musica aggressiva mi spinge

Credi di essere un genio,
Rabbia nelle vene
Dov'è sparito sto genio?
Morto sì, sotto la neve,
Affogato, come chi troppo beve.

Francè, a palla in cuffia dai!!
Che non sento bene,
non mi sento bene,
questo mi spegne, mi sta battendo
Come il petto che rientra,
come 1000 iene
che ci stanno sopra e sbranano,
Provo a vivere, sento le sirene, luci blu,
Ora è finita, sgocciolo, mi ha distrutto, ruoli invertiti
Canna in bocca come bamboo,
vedo bianco, ora nero, non è vero, 5 sensi spariti.

Testo a cura di *Enrico Bigoni*

Musica di *Giada Zaghini*

Arrangiamento a cura del docente di musica

Cantano *Enrico Bigoni, Nicola Gavioli*